



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

Il Patrimonio dei due Mari - Patrimonio storico-culturale: una leva per lo sviluppo sociale, culturale e turistico del territorio pugliese tra il Mar Ionio e il Mar Adriatico

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore D - PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE

Area di intervento: 5. Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il lavoro delle sedici amministrazioni comunali per la **Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali dell'area** è partito dall'analisi condotta, con riferimento al tema, da ognisingolo Comune che ha poi sviluppato la propria *Analisi Swot*. A tale prima fase è seguito un momento di confronto e discussione. Quanto emerso è riconducibile alle quattro problematiche comuni, in sintesi, rappresentate nel successivo *Schema 1*:

Schema 1 – Problematiche legate alla valorizzazione culturale

Problema		Principali cause individuate
SCARSA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO O CULTURALE E DELL'OFFERTA SOCIALE, CULTURALE E		Insufficiente sensibilizzazione e responsabilizzazione del territorio
		Inadeguata pianificazione strategica delle politiche di valorizzazione e sviluppo degli "spazi" e della connessione degli stessi con il territorio, i quartieri e la comunità
		Inadeguato sostegno di comunicazione dell'offerta sociale, culturale e turistica legata agli spazi culturali
TURISTICA ADESSO CONNESSO		Mancato adeguamento dell'offerta sociale, culturale e turistico ai nuovi trend della domanda

Il percorso di co-progettazione è poi proseguito conducendo le sedici Amministrazioni, dopo una intensa fase di confronto anche con i principali stakeholder del territorio, alla definizione condivisa del seguente **OBIETTIVO** del Progetto:

Valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali dei sedici comuni al fine di sostenere la crescita culturale e sociale della popolazione residente, favorendo la costruzione di connessioni degli spazi culturali con la città e i cittadini [obiettivo interno], ed al tempo stesso rafforzando l'identità culturale locale, consolidando i legami con le istituzioni, per favorire lo sviluppo economico, sociale e culturale attraverso la costruzione di un'offerta di servizi turistici, culturali e sociale ruotanti intorno al tema del patrimonio culturale [obiettivo eterno].

La valorizzazione e una conoscenza più approfondita del **patrimonio storico, artistico, culturale** del territorio consentirà ai cittadini e ai turisti, non solo una migliore fruizione dei beni ambientali, storici e culturali, ma di consolidare i legami con le comunità locale, rafforzando l'identità culturale locale e stimolando processi di riattivazione sociale e culturale di città e quartieri, ruotanti intorno al ruolo centrale dello spazio culturale.

L'attuazione delle attività co-progettate renderà ulteriormente concreta, in un impianto di rete, le finalità che hanno animato, sino ad ora, il percorso delle amministrazioni in tema di valorizzazione culturale, sociale ed economico, nonché di attrazione turistica. Ciò sarà reso possibile dalla crescita del processo di riappropriazione da parte delle comunità del proprio patrimonio culturale sia esso materiale o immateriale. La maggiore percezione della propria storia e delle proprie radici culturali favorirà inoltre, nei cittadini, la presa di coscienza del potenziale che il patrimonio rappresenta anche nell'ottica dell'attrazione turistica per lo sviluppo economico. In relazione all'Obiettivo e tenuto conto di quanto emerso dall'analisi del contesto dell'Area di riferimento le Amministrazioni proponenti hanno definito lo **schema logico dell'intervento** rappresentato nello *Schema 2*.

Schema 2 – Logica dell'intervento

OBIETTIVO	Valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali dei sedici comuni al fine di sostenere la crescita culturale e sociale della popolazione residente, favorendo la costruzione di connessioni degli spazi culturali con la città e i cittadini [obiettivo interno], ed al tempo stesso rafforzando l'identità culturale locale, consolidando i legami con le istituzioni, per favorire lo sviluppo economico, sociale e culturale attraverso la costruzione di un'offerta di servizi turistici, culturali e sociale ruotanti intorno al tema del patrimonio culturale [obiettivo eterno].
NECESSITÀ DA SODDISFARE	<p>A) SENSIBILIZZARE LE COMUNITÀ AL RISPETTO DEL PROPRIO TERRITORIO E ALLA CONOSCENZA DELLE SUE POTENZIALITÀ.</p> <p>B) COSTRUIRE AZIONI DI RIATTIVAZIONE SOCIALE E CULTURALE DEGLI SPAZI STORICO-CULTURALI PER STIMOLARE PROCESSI DI RIATTIVAZIONE SOCIALE DI COMUNITÀ NEI QUARTIERI E NELLE AREE DOVE ESSI SONO INSERITI</p> <p>C) REALIZZARE EVENTI DI ANIMAZIONE SOCIALE, CULTURALE E TURISTICI organizzati dai Comuni, in stretta collaborazione con le associazioni del territorio per la promozione della cultura e del turismo sostenibile incrementando le scelte politiche promozionali per un bacino di utenza quanto più vasto possibile.</p> <p>D) INFORMARE E COMUNICARE gli eventi legati a iniziative e progetti di carattere culturale e turistico per promuovere le città e i territori attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il potenziamento delle attività di accoglienza e <i>front office</i>; - il supporto nella gestione e nell'aggiornamento di siti internet turistici e culturali; - l'introduzione all'uso di <i>social networks</i> a scopo promozionale (<i>Facebook, Instagram</i> ecc.) e informativo.
	La comunicazione degli eventi e di assistenza al pubblico rappresenteranno un'occasione di conoscenza e di crescita personale e di acquisizione di alcune competenze tecniche, utilizzabili anche in campo professionale.

E) POTENZIARE IL “SISTEMA DI INFORMAZIONE” DEGLI ASSESSORATI competenti relativamente a:

- attività di scouting di nuove opportunità di finanziamento per la valorizzazione del patrimonio culturale;
- rilevazione e analisi dei livelli di soddisfazione degli utenti dei servizi culturali e dei visitatori/turisti.

Su tale base si è quindi proceduto all’esplicitazione delle **Criticità/bisogni - necessità da soddisfare definendo i rispettivi Indicatori ex ante ed ex post.**

Nel panels che segue l’evidenza delle relazioni e gli **INDICATORI.**

Criticità/bisogni	Necessità	Risultati attesi	Indicatore ex-post
Insufficiente conoscenza dei servizi offerti dalla Biblioteca comunale come spazi culturali e sociali ed el patrimonio librario	Diffondere la conoscenza dei servizi sociali e culturali offerti dalla Biblioteca e del patrimonio librario e potenziare i contenuti e l’accesso on-line ai servizi bibliotecari (<i>diverse fasce di età</i>).	1. - Incremento degli accession-line : + 5% - Incremento del numero visite guidate e di accompagnamento alla lettura	1. - Numero di accessi on line ai servizi della Biblioteca; - Numero di visite guidate e attività di accompagnamento alla lettura.
		2. - Incremento del numero di studenti che hanno partecipano alle iniziative: + 5%; - Incremento di laboratori organizzati: + 10%;	2. - Numero di studenti coinvolti nelle iniziative; - Numero di laboratori organizzati.
		3. - Incremento numero di anziani coinvolti in momenti destinati alla lettura: + 5%.	3. - Numero di anziani coinvolti in momenti destinati alla lettura.

Criticità/bisogni	Necessità	Risultati attesi	Indicatore ex-post
Stimolare processi di connessione degli spazi storico-culturali con le comunità dei quartieri e delle aree urbanistiche nei quali sono inseriti	Connettere i luoghi fisici con le persone che abitano i quartieri nei quali sono inseriti, rendendo gli “spazi” storico-culturali dei riferimenti e dei presidi sociali per i cittadini, generando processi di riattivazione e animazione sociale.	1. - incremento del numero di giornate di apertura degli spazi culturali: +10%	1. - Numero di gg di apertura dei luoghi culturali e storici coinvolti dal progetto
		2. - Incremento di stipule di convenzioni e/o affidamenti ad ETS locali di spazi culturali: +10%	2. - Numero di organizzazioni sociali e culturali che collaborano con le amministrazioni per rendere fruibili gli spazi culturali
		3. - Incremento di eventi sociali e culturali rivolti alla comunità locale ruotanti intorno agli spazi culturali: + 10%	3. - Numero di eventi sociali e culturali organizzati negli spazi culturali e storici - Numero di cittadini locali coinvolti
Criticità/bisogni	Necessità	Risultati attesi	Indicatore ex-post

<p>Favorire la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, storico naturalistico ed eno-gastronomico del territorio e diversificare il sistema di promozione</p>	<p>Sviluppare un sistema turistico territoriale consapevole e responsabile attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle attività di promozione realizzando materiale divulgativo per promuovere la conoscenza del patrimonio culturale utilizzando i nuovi strumenti di diffusione. - Miglioramento del calendario degli eventi. - Potenziamento delle attività dei punti informativi fisici e virtuali (<i>siti, Facebook, Instagram</i>) turistici in chiave di miglioramento dell'accoglienza e di promozione del territorio. - Organizzazione dieventi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incrementati del 3% gliarrivi rispetto all'anno precedente; 2. Incremento del 5% dellenuove presenze; 3. Presenza media soggiorno aumentata informa città di 1 giornata; 4. Incremento del 5%; 5. Incremento del 4%; 6. Siti incremento del 15%. 7. Incremento del +3% 8. Almeno +2 realtà coinvolte (<i>associazioni</i>); 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numero nuovi arrivi/numero arrivi dell'anno precedente; 2. Numero nuovi arrivi/arriviall'anno precedente; 3. Incremento % permanenzain strutture territoriali 4. Numero nuovi accessi ai siti monumentali/numero accessi presenze dell'anno precedente ai siti Presenzamedia monumentali; 5. Numero nuovi contatti/contatti Informa città dell'anno precedente 6. Numero nuovi contatti attraverso siti tematici gestiti dal comune o attraverso i social network/numero contattidell'anno precedente. 8. Numero nuovi i eventirispetto dell'anno precedente; 9. Numero di realtà coinvoltinella progettazione.
---	--	---	---

Criticità/bisogni	Necessità	Indicatore ex-ante	Indicatore ex-post
<p>Necessità di ricercare e partecipare a bandi Comunitari, nazionali o regionali per il reperimento di risorse finanziarie per la valorizzazione del patrimonio e culturale e il finanziamento di attività.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di <i>scouting</i> e costruzione di dossierdi candidatura, ricerca di partner e costituzione di reti - Implementazione di un sistema di monitoraggio e del sistema di comunicazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numero di bandi a cui partecipare: 2 2. Numero di sistemi di monitoraggio: 1 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numero di bandi a cui partecipare 2. Numero di sistemi di monitoraggio implementatinei 12 mesi.

Il progetto si connette specificatamente con l'obiettivo del Programma, in quanto ha lo scopo di valorizzare i beni storico-culturali dei sei Comuni co-progettanti, ponendoli al centro di un processo di crescita collettiva che parta dal principio di "Rete" materiale e immateriale, di persone, storie e immobili, che grazie alla contaminazione giovanile coniughi l'aspetto turistico con la riappropriazione sociale degli spazi.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il Progetto si propone di raggiungere l'obiettivo illustrato in precedenza. Tuttavia, considerato che tra le finalità del Servizio Civile, vi è quella di: "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani", nel corso dell'anno, oltre allo svolgimento delle attività collegate con gli obiettivi progettuali, si tenderà a consolidare nei volontari la fiducia in se stessi e soprattutto a metterli nelle condizioni di capire meglio le proprie propensioni umane e professionali.

I volontari saranno affiancati, oltre che dall'OLP, dai Responsabili degli Uffici del Comune, affinché dal contatto con le diverse problematiche che si presentano nell'organizzazione delle attività di progetto e nella gestione dei rapporti con Enti e Istituzioni pubblici e privati, comprendano meglio i meccanismi che sono alla base del lavoro (priorità, burocrazia, scale gerarchiche, ecc.). Particolare attenzione sarà rivolta alle dinamiche di gruppo, perché i volontari dovranno condividere con i compagni un percorso lungo un anno, che li vedrà impegnati a svolgere compiti delicati negli ambiti in cui il Comune opera.

Al riguardo un ruolo determinante avrà l'Operatore Locale di Progetto che non si limiterà ad accompagnarli nello svolgimento delle varie attività progettuali, ma sarà particolarmente attento anche alla loro crescita personale e al percorso formativo specifico.

RUOLO E ATTIVITÀ DEI VOLONTARI RISPETTO ALLE AZIONI DI PROGETTO

Azione A.1 - Diffusione della conoscenza dei beni culturali materiali e immateriali del territorio, attivando il piacere di scoprire il territorio e imparare a raccontarlo, facendo diventare i cittadini ambasciatori culturali della propria città (diverse fasce di età)
/Laboratori

I volontari affiancheranno l'Assessorato competente e gli esperti, nella riscoperta della storia della città e rivestiranno un duplice ruolo:

- "educatori culturali" co-progettando e co-realizzando le attività di laboratoriali intergenerazionali ruotanti intorno alla valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio storico-culturale (materiale-immateriale);
- "connettori culturali" dei beni culturali, lavorando alla costruzione di uno storytelling identitario e strutturato della città e dei beni culturali, connettendoli culturalmente, storicamente e turisticamente.

Attività dei volontari per l'attuazione dell'Azione A.1

I volontari di Servizio Civile Universale, sotto la supervisione dell'OLP, saranno impegnati a:

- selezionare gli argomenti;
- selezionare il materiale esistente sui diversi temi;
- contattare i protagonisti per eventuali interviste;
- progettazione del format di video intervista, realizzazione delle video interviste agli anziani della Comunità,
- montaggio e caricamento on line;
- co-progettazione e realizzazione delle iniziative didattico-laboratoriali;
- co-progettazione e co-realizzazione delle rappresentazioni pubbliche derivanti dalle attività laboratoriali.
- collaborare con gli esperti nello sviluppo dei materiali da rendere fruibili attraverso i diversi canali di diffusione;
- operatività su web per inserimento e aggiornamento contenuti;
- diffusione del catalogo opuscolo.

Azione A.2 - Attività di connessione sociale e culturale degli spazi storico-culturali con i quartieri e con le città (Case di quartiere)

Il ruolo dei volontari sarà quello di "Connettori sociali". Saranno i responsabili della connessione:

- dell'operatività nei quartieri di riferimento, delle Case di quartiere con gli uffici amministrativi del Comune, in una duplice veste. Da un lato, facilitando le iniziative di Comunità nell'istruttoria amministrativa (autorizzazioni, comunicazioni, etc.), e dall'altro, supportando la connessione tra l'ambito della progettazione delle iniziative di riqualificazione sociale supportate dal Comune di Brindisi e l'ambito della realizzazione con le Gestioni delle case di quartiere e le comunità impegnate nelle aree interessate.
- degli immobili, dei quartieri di riferimento, con la comunità di Brindisi, svolgendo un ruolo di facilitatori della disseminazione delle attività degli Immobili a tutta Comunità (soggetti singoli, istituzioni, privati, mediatici).
- sotto la supervisione dell'OLP, saranno impegnati nell'organizzazione e realizzazione degli incontri nelle Scuole; co-progettazione e co-organizzazione delle iniziative.

Azione A.3: Diffusione della conoscenza dell'offerta culturale del patrimonio librario promuovendo migliorando la qualità dei servizi offerti dalla Biblioteca Comunale incrementando e promuovendo i servizi on line e i servizi di accompagnamento alla lettura e di animazione culturale.

I volontari di Servizio Civile Universale, sotto la supervisione dell'OLP, saranno impegnati a:

- organizzare con gli addetti alla biblioteca un calendario delle attività di valorizzazione;
- affiancare gli operatori per migliorare il servizio, favorendo l'accesso on-line ai servizi della Biblioteca;
- affiancare gli operatori nel miglioramento del servizio di accompagnamento alla lettura e nell'organizzazione delle visite guidate nella Biblioteca.
- coadiuvare il personale e gli esperti nell'organizzazione di laboratori di promozione della lettura per le diverse fasce di età;
- calendarizzare gli incontri in presenza o in remoto;
- animare le visite in presenza o in remoto;
- organizzare, nella biblioteca un'esposizione dei lavori realizzati al termine delle attività di laboratorio;
- realizzare un comunicato stampa coinvolgendo i Media Partner per amplificare l'iniziativa sul territorio.

Azione B.1. Potenziamento della rete turistica territoriale

I volontari di Servizio Civile Universale, sotto la supervisione dell'OLP, saranno impegnati nel fornire:

- supporto nella realizzazione della mappatura delle associazioni culturali, sportive presenti nel territorio;
- supporto alla analisi quantitativa e qualitativa dei dati relativi alla tipologia di target a cui proporre eventi e partecipazione a bandi per realizzare iniziative culturali/turistiche e sviluppo delle procedure dettate dal legislatore per la co-progettazione;
- supporto alla progettazione e programmazione degli eventi tradizionali;
- supporto all'organizzazione di nuove attività/eventi da realizzarsi anche grazie al supporto riveniente dalla partecipazione a bandi nazionali/regionali;
- supporto all'organizzazione e gestione delle attività di promozione e comunicazione degli eventi supporto alla gestione dei servizi front office e back office degli sportelli informativi turistici temporanei (aperti in occasione di eventi culturali e sportivi particolari).

Azione B.2. Potenziamento Strumenti di informazione e comunicazione.

I volontari di Servizio Civile Universale, sotto la supervisione dell'OLP, saranno impegnati a:

- supportare l'addetto al settore beni culturali nella raccolta e nell'analisi della documentazione informativa già esistente;
- sviluppare il calendario annuale degli eventi del Comune;
- assistere il grafico nella predisposizione bozza grafica di brochure, calendario eventi, manifesti e locandine;

- fornire supporto all'Assessorato alla Cultura nell'organizzazione degli eventi e nel coordinamento dell'offerta culturale con le altre realtà associative che operano sul territorio;

- diffondere e incentivare, anche attraverso i nuovi strumenti di comunicazione, la partecipazione attiva dei cittadini alle manifestazioni culturali organizzate dal Comune e a quelle patrocinate dall'Amministrazione al fine di diffondere la conoscenza del patrimonio culturale;

- aggiornare periodicamente la sezione dedicata alla cultura e le pagine facebook, Instagram, per la diffusione ai progetti di intrattenimento popolare e alle iniziative culturali.

Azione C. Potenziamento del "SISTEMA DI INFORMAZIONE" degli assessorati competenti

Attività C.1. - Potenziare l'attività di ricerca, selezione ricerca dei parternariati eventuale costruzione delle reti per la partecipazione a bandi Comunitari diretti, Nazionali e Regionali, tesi alla Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali.

I volontari di Servizio Civile Universale, sotto la supervisione dell'OLP, saranno impegnati a:

- attività di scouting delle opportunità;
- organizzazione di partenariati anche attraverso sviluppo delle procedure dettate dal legislatore per la co-progettazione;
- affiancamento del personale del comune nello sviluppo dei progetti.

Attività C.1.2: Monitoraggio e valutazione.

I volontari di Servizio Civile Universale, sotto la supervisione dell'OLP, saranno impegnati a:

- implementare un sistema di monitoraggio attraverso la rilevazione degli indici di gradimento dell'utenza relativamente alle iniziative culturali dell'Amministrazione;
- raccogliere i documenti e le testimonianze dei cittadini e visitatori/turisti e loro pubblicizzazione al pubblico;
- aggiornare periodicamente la pagina web, e sviluppo e pubblicazione della newsletter per la diffusione ai progetti di intrattenimento popolare e alle iniziative culturali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	Nº Volontari
Beni Monumentali	PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI	BRINDISI	193715	12 (GMO: 4)
Beni Culturali - Palazzo Guerrieri	Via Guerrieri	BRINDISI	193716	6 (GMO: 2)
Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport - Ufficio Politiche giovanili e Sport	Piazza Umberto I	SAN PANCRAZIO SALENTINO	193713	4
Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport	PIAZZA LIBERTÀ	CAMPI SALENTINA	193783	4 (GMO: 1)
Patrimonio storico, artistico e culturale Palazzo Imperiali	PIAZZA UMBERTO	LATIANO	193741	2
Patrimonio storico, artistico e culturale - BIBLIOTECA COMUNALE	VIA FORLEO BARBARO	FRANCAVILLA FONTANA	193727	4 (GMO: 1)
Patrimonio storico, artistico e culturale	PIAZZA GIOVANNI FALCONE	SAN PIETRO VERNOTICO	193804	4 (GMO: 1)

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport - Uff. SERVIZIO CIVILE	PIAZZA ALDO MORO	NOVOLI	193792	(GMO: 1)	4
Biblioteca	Via Trieste	PULSANO	196166	(GMO: 1)	4
Uffico informazione Turistica	Via Motolese	LEPORANO	196442	(GMO: 1)	4
Ufficio Biblioteca	P.zza Barone Bardoscia	TORRICELLA	196436	(GMO: 1)	4
Biblioteca comunale/ufficio Cultura	Via vittorio Emanuele	MARUGGIO	196448	(GMO: 1)	4
Biblioteca Comunale	Via M.Prete	AVETRANA	196430	(GMO: 1)	4
Palazzo di Città	PIAZZA CASTELLO	TARANTO	196458	(GMO: 1)	4
Biblioteca Comunale	Via Roma	CRISPIANO	196453	(GMO: 1)	4
Biblioteca Comunale	Via Manzoni	CASTELLANETA	196462	(GMO: 1)	4
Ufficio Cultura	Via Giovanni XXIII	ROCCAFORZATA	211200	(GMO: 1)	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

SEDE DEL COMUNE DI BRINDISI n. 18 operatori volontari di cui n. 6 con Minori Opportunità - Difficoltà economiche desumibili da un valore Isee inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

numero posti: con vitto e alloggio 0

senza vitto e alloggio 18

con solo vitto 0

SEDE DEL COMUNE DI CAMPI SALENTINA n. 4 operatori volontari di cui n. 1 con Minori Opportunità - Difficoltà economiche desumibili da un valore Isee inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

numero posti: con vitto e alloggio 0

senza vitto e alloggio 4

con solo vitto 0

SEDE DEL COMUNE DI NOVOLI n. 4 operatori volontari di cui n. 1 con Minori Opportunità - Difficoltà economiche desumibili da un valore Isee inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

numero posti: con vitto e alloggio 0

senza vitto e alloggio 4

con solo vitto 0

SEDE DEL COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO n. 4 operatori volontari
numero posti: con vitto e alloggio 0
senza vitto e alloggio 4
con solo vitto 0

SEDE DEL COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO n. 4 operatori volontari di cui n. 1 con Minori Opportunità - Difficoltà economiche desumibili da un valore Isee inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro
numero posti: con vitto e alloggio 0
senza vitto e alloggio 4
con solo vitto 0

SEDE DEL COMUNE DI LATIANO n. 2 operatori volontari
numero posti: con vitto e alloggio 0.
senza vitto e alloggio 2
con solo vitto 0

SEDE DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA n. 4 operatori volontari di cui n. 1 con Minori Opportunità - Difficoltà economiche desumibili da un valore Isee inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro
numero posti: con vitto e alloggio 0.
senza vitto e alloggio 4
con solo vitto 0

SEDE DEL COMUNE DI TARANTO n. 4 operatori volontari di cui n. 1 con Minori Opportunità - Difficoltà economiche desumibili da un valore Isee inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro
numero posti: con vitto e alloggio 0
senza vitto e alloggio 4
con solo vitto 0

SEDE DEL COMUNE DI AVETRANA. n. 4 operatori volontari di cui n. 1 con Minori Opportunità - Difficoltà economiche desumibili da un valore Isee inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro
numero posti: con vitto e alloggio 0
senza vitto e alloggio 4
con solo vitto 0

SEDE DEL COMUNE DI LEPORANO n. 4 operatori volontari di cui n. 1 con Minori Opportunità - Difficoltà economiche desumibili da un valore Isee inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro
numero posti: con vitto e alloggio 0
senza vitto e alloggio 4
con solo vitto 0

SEDE DEL COMUNE DI CRISPIANO n. 4 operatori volontari di cui n. 1 con Minori Opportunità - Difficoltà economiche desumibili da un valore Isee inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro
numero posti: con vitto e alloggio 0
senza vitto e alloggio 4
con solo vitto 0

SEDE DEL COMUNE DI CASTELLANETA n. 4 operatori volontari di cui n. 1 con Minori Opportunità - Difficoltà economiche desumibili da un valore Isee inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro
numero posti: con vitto e alloggio 0
senza vitto e alloggio 4
con solo vitto 0

SEDE DEL COMUNE DI TORRICELLA. n. 4 operatori volontari di cui n. 1 con Minori Opportunità - Difficoltà economiche desumibili da un valore Isee inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro
numero posti: con vitto e alloggio 0
senza vitto e alloggio 4
con solo vitto 0

SEDE DEL COMUNE DI PULSANO n. 4 operatori volontari di cui n. 1 con Minori Opportunità - Difficoltà economiche desumibili da un valore Isee inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro
numero posti: con vitto e alloggio 0
senza vitto e alloggio 4

con solo vitto 0

SEDE DEL COMUNE DI MARUGGIO n. 4 operatori volontari di cui n. 1 con Minori Opportunità - Difficoltà economiche desumibili da un valore Isee inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

numero posti: con vitto e alloggio 0

senza vitto e alloggio 4

con solo vitto 0

SEDE DEL COMUNE DI ROCCA FORZATA n. 2 operatori volontari di cui n. 1 con Minori Opportunità - Difficoltà economiche desumibili da un valore Isee inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

numero posti: con vitto e alloggio 0

senza vitto e alloggio 2

con solo vitto 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Alcune iniziative, per loro natura, ed in quanto finalizzate al massiccio coinvolgimento della Comunità locale si svolgeranno nel weekend ed eventualmente in orario serale. Pertanto, ai volontari sarà richiesta una flessibilità oraria e organizzativa in grado di garantire la loro presenza nell'ambito di queste attività svolte fuori dall'ordinario orario di lavoro della sede di progetto.

Le condizioni richieste agli operatori volontari si possono, dunque, riassumere come segue:

- Flessibilità oraria in concomitanza con specifiche iniziative previste dalle Azioni;
- disponibilità a missioni da svolgersi fuori dalla sede del servizio, come previsto dal DPCM del 14.01.2019;
- disponibilità ad usufruire in parte minoritaria dei giorni di permesso in concomitanza con le chiusure delle sedi dell'Ente;
- disponibilità a partecipare alla formazione eventualmente nella giornata del sabato.

Ai Volontari sarà richiesto il rispetto della normativa a tutela della privacy dei cittadini (D.Lgs. 196/03) e al segreto professionale.

Giorni di servizio settimanali: 5

numero ore settimanali: 25

Orario: mattina e pomeriggio sulla base degli orari stabiliti dall'Ente

MONTE ORE ANNUO 1145 SU 5 GIORNI SETTIMANALI

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

I Comuni co-progettanti Comune attesteranno le competenze acquisite dai volontari durante il percorso di Servizio Civile Universale rilasciando, quale Ente proponente, un **ATTESTATO SPECIFICO** [attestato dagli Enti proponenti] nella forma prevista.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno competenze utili alla propria crescita professionale afferenti a tre aree:

- softskills;
- competenze sociali e di sviluppo;
- competenze tecniche.

L'approccio alla redazione della relazione di volontariato, rilasciata dopo un percorso di valutazione e autoriflessione con ogni singolo volontario, sarà quello dello YouthPass utilizzato nelle attività di volontariato europeo del Corpo Europeo di Solidarietà e tenendo conto della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 in tema di Competenze Civiche e Sociali, nonché del DM 139/2007 del MIUR in tema di soft skills e competenza di cittadinanza.

Le competenze che i volontari acquisiranno saranno di tipo principalmente non formale.

In tema di competenze sociali e di sviluppo (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività; → competenze dinamiche (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

In tema di competenze tecniche (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il learning by doing accanto agli Olp e al personale professionale): organizzazione logistica, segreteria tecnica, nozioni di storia dell'arte, nozioni di patrimonio storico artistico, ideazione e realizzazione grafica e testuale di materiale informativo informativi, predisposizione e gestione delle attrezzature informatiche, inoltre acquisizione i competenze relative alla gestione ed analisi dei dati per costruire indici di gradimento → competenze cognitive (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

a) Metodologia:

Il percorso di reclutamento e selezione dei volontari avviene in modo decentrato ed è coordinato a livello locale dai selettori accreditati. Ogni selettore è responsabile del coordinamento della fase di reclutamento e selezione inerente i progetti che si realizzano in un'area geografica definita. La fase di selezione prevede le seguenti attività:

- 1) La valutazione dei titoli
- 2) Il colloquio individuale.

La non partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla selezione.

Le commissioni di valutazione che dovranno individuare (a livello locale) gli operatori volontari da avviare negli stessi progetti dovranno raccordarsi per definire una linea d'indirizzo comune. La commissione di valutazione sarà composta dal selettore accreditato, l'OLP e almeno altra figura dell'ente o per l'ente preferibilmente con competenze sulla selezione e il reclutamento; non saranno inseriti referenti che occupano incarichi politici per l'ente.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

La selezione dei candidati procederà attraverso:

- l'analisi dei titoli di studio, professionali e delle esperienze svolte (sulla base di quanto indicato dai candidati negli Allegati 2 e 3 della domanda di partecipazione al SC e dell'eventuale curriculum vitae allegato). Tutti i titoli dichiarati dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda;
- il colloquio attitudinale, che si svolgerà individualmente in una sala aperta al pubblico, volto ad attestare la motivazione e l'interesse del candidato, le attitudini personali (capacità comunicativa, attitudini relazionali, predisposizione ad acquisire nuove competenze e conoscenze), l'effettiva disponibilità e la conoscenza del progetto.

Saranno, pertanto, strumento di valutazione:

- Scheda per la valutazione del curriculum vitae (titoli di studio, esperienze ed eventuali altri titoli e attestati formativi)
- Griglia di valutazione del colloquio individuale.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Si riportano di seguito, schematicamente, le griglie di valutazione per la selezione:

Tabella 1 - Scala per valutazione di TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, FORMAZIONE EXTRA- SCOLASTICA, ALTRE CONOSCENZE

Tipologia di titoli valutabili	Valutazione singolo item	Punteggio massimo ottenibile
<i>Titoli di studio, (si valuta solo il titolo più alto):</i>		6
- laurea attinente al progetto	6 punti	
- laurea non attinente al progetto	5 punti	
- laurea breve attinente al progetto	5 punti	
- laurea breve non attinente al progetto	4 punti	
- diploma attinente al progetto	4 punti	
- diploma non attinente al progetto	3 punti	
- frequenza scuola media superiore	2 punti (0,5 punti per ogni anno di frequenza - periodo max. valutabile 4 anni)	
<i>Altri titoli formativi e professionali</i>		4
Titolo post laurea e/o corso professionale ATTINENTE al settore di intervento del progetto	1,5 punto per ogni titolo (titoli max valutabili n. 2)	3
Titolo post laurea e/o corso professionale NON ATTINENTE al settore di intervento del progetto	0,5 punto per ogni titolo (titoli max valutabili n. 2)	1
<i>Altre conoscenze certificabili</i>		2
Possesso di attestati o certificati di corsi	1 punto per ogni attestato attinente allo svolgimento delle attività progettuali 0,50 punti ogni attestato NON attinente allo svolgimento delle attività progettuali	
Totale punteggio massimo attribuibile per titoli di studio, professionali, formazione extra-scolastica, altre conoscenze		12

Specifica interpretativa della valutazione curriculare dei titoli di studio, professionali e altre conoscenze

Titoli di studio. Si valuta solo il titolo più elevato e comunque un solo titolo. Si specifica che i tirocini e gli stage necessari al conseguimento del relativo titolo di studio (scolastico e universitario) verranno valutati come parte integrante del titolo stesso e non separatamente, pertanto, non avranno un punteggio aggiuntivo nella voce prevista dalla scala per le esperienze pregresse. Invece, gli stage ed i tirocini non riconducibili alla carriera scolastica potranno essere considerati esperienze pregresse e valutati secondo i criteri della scala relativa.

Titolo post laurea e/o corso professionale. Si intendono i percorsi di formazione post-laurea e post-diploma e corsi di formazione professionale, corsi di perfezionamento, master, scuole di specializzazione, ecc.

Altre conoscenze certificabili. La commissione valuterà ogni conoscenza dichiarata e autocertificata negli allegati o certificata da copia dei titoli allegati nella domanda di partecipazione al bando per il Servizio Civile.

Tabella 2 - Scala per la valutazione delle ESPERIENZE PREGRESSE

Durata e tipologia dell'esperienza	coefficiente	periodo max valutabile	giudizio max
Esperienze di volontariato c/o lavorative c/o tirocini e stage extracurricolari nello stesso o analogo settore di intervento del progetto, punti 0,75 per ogni mese o fraz. mese superiore ai 15 giorni, periodo max valutabile 12 mesi.	0,75	12	9
Esperienze di volontariato c/o lavorative c/o tirocini e stage extracurricolari in settori diversi da quello del progetto, punti 0,5 per ogni mese o fraz. mese superiore ai 15 giorni, periodo max valutabile 12 mesi	0,50	12	6
Altre esperienze diverse (non classificate nelle voci precedenti) = fino a 3 punti			3
Totale punteggio Esperienze pregresse			18

Specifica interpretativa della valutazione curriculare delle esperienze pregresse

Sarà valutata l'esperienza pregressa lavorativa o di volontariato o ottenuta grazie a stage e i tirocini non necessari al conseguimento del relativo titolo di studio (scolastico e universitario). Sarà data una valutazione maggiore alle esperienze avute nello stesso o analogo settore di intervento del progetto.

Tabella 3 - Scala per la valutazione del COLLOQUIO

Fattori di valutazione e singola scala di valutazione	Giudizio max
Conoscenza del Servizio Civile e del progetto Min 8,00 – max 10,00: buona conoscenza Min 5,00 max 7,00: conoscenza generica Min 1,00 max 4,00: scarsa 0,00: assente	10 punti
Attitudini relazionali e capacità comunicative Min 8,00 – max 10,00: esperienza di lavoro in gruppo e ottima disponibilità al dialogo Min 5,00 max 7,00: discreta disponibilità al lavoro di gruppo e al dialogo 2,00: scarsa disponibilità al lavoro di gruppo, atteggiamento poco collaborativo 0,00: assente	10 punti
Flessibilità Min 8,00 – max 10,00: massima disponibilità, autonomia e flessibilità Min 5,00 max 7,00: sufficientemente disponibile e flessibile Min 1,00 max 4,00: poco disponibile e rigido 0,00: assente	10 punti
Motivazione Min 8,00 – max 10,00 alta: aspettative e propensione al servizio alte Min 5,00 max 7,00 media: sufficientemente interessato e motivato Min 1,00 max 4,00: scarsa: motivazioni indotte dall'esterno 0,00: assente	10 punti
Interesse per acquisizione nuove conoscenze e competenze Min 8,00 – max 10,00 alto interesse Min 5,00 max 7,00 medio interesse 2,00 scarso interesse 0,00 assente	10 punti
Significatività dell'esperienza e dei titoli indicati nel cv Min 8,00 – max 10,00 significativa ai fini del progetto di SC	10 punti

Specificazione interpretativa della valutazione del colloquio

La valutazione sarà effettuata su una scala da 0 a 60 e saranno considerati idonei solo i candidati che al colloquio avranno ottenuto un punteggio minimo pari a 30/60.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi finali relativi ai singoli fattori, dove per ciascun fattore di valutazione il giudizio è attribuito su una scala da 0 a 10 punti.

d) Criteri di selezione

I criteri e le modalità di selezione mirano a valutare sia i titoli che le esperienze già svolte dal candidato e, attraverso il colloquio orale, a valutare l' idoneità del candidato allo svolgimento del progetto di Servizio civile.

Nello specifico, la selezione degli aspiranti volontari prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 90 punti attribuibile ad ogni candidato. La valutazione si esprimerà attraverso i seguenti criteri:

1. Titoli di studio e professionali: valutazione curriculare data dall'esame dei titoli di studio, dei titoli professionali e delle altre conoscenze certificabili (punteggio massimo 12 punti, minimo 0 punti);
2. Esperienza pregressa: valutazione curriculare delle esperienze di lavoro e volontariato pregresse (punteggio massimo 18 punti, minimo 0 punti);
3. Conoscenze, attitudini e motivazione personale: valutazione, tramite colloquio, riguardante le attitudini personali e la motivazione allo svolgimento del Servizio Civile e del progetto (punteggio massimo 60 punti, minimo 0 punti).

e) Indicazioni delle soglie minime

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 30/60.

In aggiunta a quanto innanzi descritto con riferimento ai sistemi di monitoraggio e valutazione dell'Ente referente per il Programma che saranno adottati dai Co-programmanti sarà adottato anche un monitoraggio del Programma, attraverso l'analisi di alcuni indicatori di risultato ritenuti significativi, che saranno successivamente indicati dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, introdotti in via sperimentale come supporto alla fase di valutazione del Programma quadro.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione generale sarà presso il Comune di Brindisi.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione generale sarà comunicata prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

I contenuti della formazione verranno trattati con l'utilizzo delle seguenti tecniche: lezioni frontali e/o seminari su argomenti inerenti i contenuti del Progetto; simulazioni su casi differenziati per tematiche; lavori di gruppo, Brainstorming; esercitazioni, problem-solving; utilizzo di supporti informatici, Power Point; colloqui diretti, questionari, schede di valutazione; La metodica che si intende utilizzare è il **BILANCIO DI COMPETENZE** la cui finalità è proprio quella di aiutare i Volontari a realizzare scelte rispetto alla propria vita, soprattutto quella professionale. Il Bilancio di Competenze serve sostanzialmente a: valorizzare le esperienze professionali e sociali di una persona; definire meglio ciò che si conosce e si sa fare; capire se si possono trasferire altrove le proprie competenze; utilizzare meglio le proprie potenzialità. Il prodotto più importante del bilancio è: - un Portafoglio Competenze, cioè una raccolta e descrizione degli elementi che attestano le risorse acquisite suscettibili di valorizzazione. Il "Portafoglio", che il Volontario può tenere aggiornato con acquisizioni successive, ha duplice valenza di aiuto alla memoria e di autovalutazione da un lato e di progettazione della comunicazione verso l'esterno dall'altro. Dunque il Bilancio di Competenze costituisce un'occasione di apprendimento professionale e di "manutenzione" del proprio patrimonio di conoscenze e di abilità che, opportunamente rielaborate, diventano un'ottima base di partenza per la costruzione di un Curriculum Vitae, step necessario ed indispensabile per ricercare un lavoro che sia non solo adeguato alla propria figura professionale ma che riesca a garantire anche la soddisfazione dei bisogni personali. Concludendo, il modulo dell'orientamento è importante perché rappresenta: - un aiuto concreto ai Volontari (costruzione del portafoglio competenze, costruzione del Curriculum Vitae in formato Europeo, suggerimenti su come sostenere un colloquio di lavoro, suggerimenti per un'efficace ricerca attiva del lavoro attraverso la conoscenza di strutture quali Centri per l'Impiego, Centri di formazione professionale, Informagiovani, Agenzie di lavoro interinale, ecc.) - uno strumento di valorizzazione del Servizio Civile inteso come esperienza che dota i Volontari di un "valore aggiunto" perché consente loro di sviluppare una serie di competenze "trasversali" in grado di renderli estremamente flessibili e adatti a più tipi di mansioni lavorative; è in grado di fornire una serie di riferimenti comportamentali (teorici e pratici) su quella che è la dinamica del mondo del lavoro.

Il percorso formativo specifico comprende moduli in cui i volontari approfondiranno la conoscenza del Comune con particolare riferimento all'**organizzazione e funzionamento della struttura amministrativa dell'area di intervento del Progetto**. Seguirà poi una **formazione mirata alle attività che il volontario sarà chiamato a svolgere** con particolare cura delle dinamiche che regolano il rapporto con i cittadini.

La **metodologia** prevede l'uso integrato di due tipologie, funzionali al conseguimento e alla gestione di obiettivi generali e specifici:

1. Formazione d'aula (comunicazione frontale con supporti audiovisivi);
2. Formazione esperienziale sul campo (comunicazione diretta interpersonale e informale).

Le caratteristiche di apprendimento risponderanno alle seguenti tipologie:

- formale (studio: obiettivi definiti e pianificati);
- non formale (lavoro di gruppo: apprendere ad apprendere);
- informale (relazionale e esperienziale: apprendimento dell'intraprendenza e della disponibilità comunicativa e operativa).

Ore totali: 80 (ottanta) – di cui 34 ore frontali (pari al 42,5% del totale) e 46 non formali (pari al 57,5% del totale).

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

INTRODUZIONE

Il percorso di co-progettazione e la definizione condivisa dell'OBIETTIVO e delle AZIONI e relative ATTIVITÀ da mettere in campo, ha condotto anche allo sviluppo del PIANO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA, che analogamente alla FORMAZIONE GENERALE, erogata secondo quanto definito in sede di accreditamento, sarà garantita a tutti gli operatori volontari.

Nello schema che segue la tempistica di erogazione della FORMAZIONE, in linea con quanto rappresentato nel GANTT alla precedente, del PIANO DI FORMAZIONE. Sintesi tempistica di erogazione della formazione ai volontari nel progetto di SCU												
Attività formative	Mese 1°				Mese 2°				Mese 3°			
	settimane				settimane				settimane			
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a
Accoglienza ed inserimento dei volontari in SCU.												
Formazione e informazione sui rischi connessi ai volontari in progetti di Servizio Civile		8 ore										
Formazione generale		50 ore										
Formazione specifica		72 ore										

In particolare per consentire ai volontari in SCU di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori, le sei Amministrazioni dedicheranno la **1^a settimana** del loro arrivo all'accoglienza e al loro inserimento, durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 90 gg di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui:

- si condividerà la mission progettuale;
- si discuterà sulle modalità di attuazione;
- si studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- si analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'inserimento dei volontari è improntato alla formazione continua a favore del ragazzo/a grazie alla presenza, durante il periodo di inserimento, di tutor incaricati di affiancare il ragazzo/a nelle sue attività.

Il progetto è finalizzato a creare un'occasione affinché lo/la stessa possa mettere in atto quanto già appreso oltre che acquisire nuove competenze tecniche e relazionali, sperimentare la quotidianità del lavoro e quindi la necessità di saper far fronte alle eventuali richieste ed emergenze in termini di soluzioni possibili (*problem solving*).

Il volontario avrà la possibilità di acquisire una serie di competenze utili per migliorare il proprio profilo curriculare, valorizzando le caratteristiche personali, avendo l'occasione di scoprire nuove risorse e nuove capacità che sicuramente saranno utili nella sua vita lavorativa futura e nelle scelte che durante la vita dovrà affrontare.

I MODULI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA

Modulo ZERO Titolo: "FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE"

Modulo 1 Titolo: "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO"

Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico: conoscenza delle norme e della dottrina (catalogazione, prevenzione, conservazione, restauro, recupero, uso e riuso), didattica.

Valorizzazione sociale e culturale degli spazi pubblici

Modulo 2 Titolo: "MULTIFUNZIONAMENTO E GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE.

IL PRESTITO BIBLIOTECARIO: OPPORTUNITÀ E VANTAGGI. LA GUIDA / CARTA DEI SERVIZI IN LINGUA STRANIERA: CRITICITÀ E VANTAGGI". Contenuti:

LA BIBLIOTECA E LE BIBLIOTECHE: la biblioteca come sistema informativo; il ruolo di integrazione storicamente assolto dalla biblioteca;

LA MEDiateca: dalla biblioteca alla mediateca; lo sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione; multimedialità;

PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO: conoscere il contesto sociale; individuare il bacino d'utenza; dimensionare e collocare la struttura di servizio in un'ottica di cooperativa;

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO: la risorsa umana; la formazione delle raccolte documentarie (centralità della politica degli acquisti e degli scarti); i criteri di ordinamento fisico ed intellettuale; i servizi al pubblico;

LA COOPERAZIONE TRA BIBLIOTECHE: organizzazione dei servizi bibliotecari gestibili con mezzi informatici; Vita associativa tra biblioteche; REGOLE, DIRITTI E STANDARD: il regolamento di servizio come strumento di gestione; "La Carta dei servizi e dei diritti degli utenti" come strumento per il coinvolgimento degli utenti nello sviluppo dei servizi;

SERVIZI AI BAMBINI ED AI RAGAZZI: Centralità e protagonismo infantile nel rapporto con la biblioteca; Il libro, il computer, il gioco;

SERVIZI AGLI ANZIANI: gli strumenti per facilitare la lettura, audiolibri, libri a carattere 16; l'importanza della lettura per nell'anziano;

AMMINISTRAZIONE DELLE BIBLIOTECHE: Biblioteca aziendale; Organizzazione; Gestione finanziaria.

Modulo 3 Titolo: "I SISTEMI TURISTICI LOCALI". Contenuti:

Geografia generale e risorse del territorio; geografia delle destinazioni turistiche; inquadramento storico e culturale con particolare riferimento all'evoluzione dei sei comuni del progetto; individuazione delle modalità di approccio ai beni materiali e immateriali, ponendone in risalto aspetti caratteristici e identitari; principali itinerari turistici.

Modulo 4 Titolo: "COSTRUIRE IL PRODOTTO TURISTICO CULTURALE". Contenuti:

Gestire e promuovere il sistema culturale; - Individuare diversi livelli di offerta per target diversificati con particolare attenzione alle fasce deboli; - Costruire proposte di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale di riscoperta delle storie e delle culture locali; - beni culturali e marketing; analisi territoriale del patrimonio artistico; organizzazione *setting* eventi e *appening*; tecniche di animazione del territorio.

Modulo 5 Titolo: "MODALITA' DI COMUNICAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI AI FINI DELL'INCREMENTO DEI FLUSSI DEI VISITATORI/TURISTI". Contenuti:

Progettazione e organizzazione di eventi culturali della tradizione storica: analisi, progettazione, allestimento e concretizzazione. Tecnologie Informatiche per i beni culturali; comunicazione digitale dei siti web nelle pubbliche amministrazioni; il web 2.0, i social media e le modalità di comunicazione partecipate; innovazione digitale.

Modulo 6 Titolo: "I FONDI COMUNITARI, NAZIONALI E REGIONALI A SOSTEGNO DEI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI, ARTISTICI E CULTURALI" Contenuti:

Le forme di finanziamento a cui i comuni possono fare riferimento per finanziare progetti di valorizzazione ai fini turistici del patrimonio culturale. Modalità di attivazione dei progetti di rete, tecniche di progettazione e di coinvolgimento del partenariato.

Modulo 7 Titolo: "QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE". Contenuti:

I come predisporre un questionario. Modalità di somministrazione. L'importanza dei dati. La rappresentazione grafica dei risultati.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Cultura, Solidarietà ed Innovazione sociale: parole d'ordine per il rilancio socioculturale Ionico-Adriatico

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e una opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con minori opportunità: 19

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata

Presentazione del Modello ISEE inferiore o pari a 15.000 euro.

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

L'Ente crede fermamente nel ruolo della comunicazione e della sensibilizzazione rispetto ai temi del servizio civile nei confronti dei giovani e della comunità come forma di promozione dei valori della pace e della non violenza, della difesa non armata della Patria e della cittadinanza attiva. Pertanto gli operatori volontari che prestano servizio civile nell'ambito dei progetti attivati saranno direttamente coinvolti un giorno al mese nelle attività di promozione e sensibilizzazione dei valori, delle opportunità presenti sul territorio e delle modalità di accesso al servizio civile nazionale. Tutto ciò verrà realizzato tramite:

- pubblicazione del progetto sui siti istituzionali dei Comuni co-progettanti e su quelli delle reti SCU di Brindisi e Taranto;
- attività di ufficio stampa delle Amministrazioni.
- *Infoday* sul SCU e comunicazione tramite i social network;
- distribuzione di materiali informativi presso i luoghi formali e informali di incontro (scuola, centri aggregativi, oratori, biblioteca, pub, mercatini ecc.);
- trasmissione sulla web radio attivi nei diversi Comuni co-progettanti anche attraverso la voce di ex volontari;
- contatti con gli studenti delle scuole secondarie di II grado.

L'Impegno complessivo nelle attività di promozione e sensibilizzazione del progetto di servizio civile sarà di 20 ore distribuite nei 12 mesi di servizio.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

È previsto un approfondimento specifico di monitoraggio e di valutazione d'impatto per i volontari in difficoltà economiche. In particolare, il sistema di monitoraggio e valutazione a loro dedicato prevede:

- un colloquio di Assessment iniziale volto ad indagare lo stato attuale in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" da parte del volontario;
- un colloquio ogni 4 mesi per la valutazione in itinere;
- un questionario CAWI, utilizzando gli strumenti Open Licence di google, di autoriflessione pre-chiusura del progetto;
- un colloquio di valutazione d'impatto ex post volto a fornire un paragone in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" tra pre e post attuazione del progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
NON PREVISTO